



AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 2

DI

SAN MARCO ARGENTANO



San Marco Argentano

Comune capofila



Cervicati



Fagnano Castello



Malvito



Mongrassano



Mottafollone



Roggiano Gravina



San Donato di Ninea



San Lorenzo del Vallo



San Sosti



Sant'Agata di Esaro



Santa Caterina Albanese



Spezzano Albanese



Tarsia



Terranova da Sibari

PROVINCIA DI COSENZA

CUP: D31B20000910006

Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti ospitanti per la realizzazione di **tirocini di inclusione per** persone beneficiarie del reddito di cittadinanza (RDC) residenti nei comuni dell'Ambito Socio Assistenziale N.2 di San Marco Argentano, a valere sull'Avviso 1/2019 PAIS- Convenzione di Sovvenzione AV1 – 063.



Avviso pubblico n. 1/2019 PaIS a valere sul PON Inclusion (FSE 2014-2020) per la presentazione di progetti nell'ambito dei Patti per l'Inclusione Sociale

UNIONE EUROPEA
Fondi SIE**PON**
INCLUSIONE**M**MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI***IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO******Visti:***

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 125 del suddetto Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare il punto 3 lettera c) il quale prevede che l'Autorità di Gestione provvede affinché sia fornito al beneficiario un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, nonché la successiva lettera d) per la quale l'Autorità di Gestione si accerta che il Beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui alla predetta lettera c) prima dell'approvazione dell'operazione e, il punto 4 lettera b) secondo il quale i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
- l'Allegato XII del suddetto regolamento (UE) n. 1303/2013, che prevede al punto 2.2 la responsabilità dei beneficiari in materia di informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 8 febbraio 2018 che modifica la decisione

UNIONE EUROPEA
Fondi SIEPON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

di esecuzione C(2014) 8021 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

- il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successiva Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, con Decisione C (2018) n. 8586 del 6 dicembre 2018 e da ultimo con Decisione C (2019) n.5237 del 11 luglio 2019 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- gli Assi 1 e 2 del PON “Inclusione” che prevedono azioni finalizzate a supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull’integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti sia ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario che ad altre persone in povertà, individuate sulla base delle condizioni economiche dichiarate o per le quali i servizi sociali abbiano accertato una condizione di indigenza, indipendentemente dagli specifici requisiti di accesso al reddito di cittadinanza, che possono beneficiare dei medesimi servizi di accompagnamento ed attivazione socio-lavorativa, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi “non competitivi”, definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai destinatari sopra citati e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall’articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall’articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150”;
- il D. Lgs 15 settembre 2017, n. 147 - Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà;
- il D.L. 4/2019, convertito con modificazione nella Legge 26 del 28 marzo 2018, che ha istituito il reddito di cittadinanza che amplia la platea dei destinatari degli interventi di contrasto alla povertà e la differenza in base alla condizione socio-occupazionale e di distanza dal mercato del lavoro. La norma specifica che le medesime misure previste dagli artt. 5, 6 e 7 del decreto legislativo 147/2017 vengano utilizzate anche per la definizione dei Patti per l’inclusione previsti nei confronti dei beneficiari del Reddito di cittadinanza indirizzati ai servizi per il contrasto alla povertà dei Comuni, che si coordinano a livello di Ambiti territoriali.
- l’Avviso pubblico n. 3/2016, adottato dalla Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali con Decreto Direttoriale del 03 agosto 2016, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, PON

UNIONE EUROPEA
Fondi SIEPON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

“Inclusione”, proposte di intervento per l’attuazione del Sostegno per l’Inclusione Attiva e relativi avvisi di rettifica, di cui ai Decreti Direttoriali n. 274 e n. 359 del 2016, sulla base delle sopravvenute articolazioni degli Enti capofila da parte delle Regioni;

- l’Avviso pubblico n. 1/2019 - PaIS adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale con Decreto del MLPS n. 332 del 27/09/2019 per la presentazione di progetti finalizzati all’attuazione dei Patti per l’Inclusione Sociale (PAIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- la Circolare 7 dicembre 2010, n. 40 “Costi ammissibili per Enti in house nell’ambito del FSE 2007-2013”;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, GU n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)”;
- il SIGE.CO. Sistema di Gestione e Controllo del PON Inclusione;
- il Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Intermedio;
- il Manuale per i Beneficiari del PON Inclusione 2014/2020;
- le Linee Guida per le azioni di comunicazione contenenti le indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il PON Inclusione 2014-2020;
- il Documento FAQ Avviso 3/2016;
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice di protezione dei dati personali” e s.m.i. integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

CONSIDERATO

- che il Decreto Direttoriale n. 69 del 26/02/2021 ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento agli esiti dell’attività istruttoria svolta ai sensi del richiamato Avviso n. 1/2019 – PaIS e autorizzato il relativo finanziamento;
- che la Proposta progettuale presentata dal Beneficiario risulta tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato Decreto Direttoriale per un importo complessivo pari ad € 808.816,00;
- come indicato in via generale nel paragrafo 2 della Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, parti di attività progettuali possono essere

Comune di
San Marco
ArgentanoAvviso pubblico n. 1/2019 PaIS a valere sul PON Inclusione
(FSE 2014-2020) per la presentazione di progetti nell’ambito
dei Patti per l’Inclusione Sociale

UNIONE EUROPEA
Fondi SIE**PON**
INCLUSIONE**M**MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

svolte da soggetti partner originariamente indicati come tali nel progetto o, comunque da soggetti tra i quali intercorre un vincolo associativo (come ad esempio, nel caso di specie, fra i Comuni partecipanti ad un medesimo Ambito Territoriale);

- che gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e UE di riferimento e in conformità con quanto previsto dal più volte richiamato Avviso 1/2019 - PaIS ed alla progettazione approvata o come successivamente modificata a seguito di autorizzazione ministeriale, a pena di revoca o riduzione del finanziamento.

ATTESO CHE nell'ambito del progetto è prevista l'attuazione di tirocini per i beneficiari della misura RDC, residenti dei Comuni dell'ambito distrettuale;

RITENUTO, con il presente avviso, individuare operatori economici che manifestino l'interesse ad ospitare soggetti tirocinanti beneficiari RDC;

In esecuzione alla propria determinazione n. 120/2021.

RENDE NOTO

Che è indetto un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse all'attuazione di tirocini di inclusione destinati ai soggetti beneficiari della misura RDC.

I tirocini, che si attiveranno, prevedono un'indennità per tirocinante pari a € 550,00 lordi mensili (ivi compreso il pagamento delle spese sostenute per oneri di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro - visite mediche, ecc. - ed il pagamento delle spese sostenute per oneri assicurativi - INAIL, ecc.).

OBIETTIVI

Obiettivo del presente Avviso è quello di favorire l'occupabilità di soggetti, che beneficiano o hanno beneficiato della misura RDC, in modo da contrastare il rischio di emarginazione sociale, e tendere all'inserimento lavorativo per il superamento del disagio psicosociale.

I tirocini, parte integrante del patto individuale elaborato dall'Equipe Multidisciplinare, dovranno essere rivolti a uno dei seguenti obiettivi:

- sostenere i beneficiari della misura RDC e migliorare le loro competenze individuali;
- accrescere il potenziale di occupabilità dei soggetti rientrati nella misura, che sono temporaneamente in difficoltà e fuori dal mercato del lavoro;
- promuovere azioni finalizzate a migliorare il valore aggiunto di Comunità attraverso interventi di aiuto sociale e il sostegno del profit e non profit presente sul territorio in una logica di Welfare generativo.

SOGGETTO PROMOTORE

Il soggetto promotore dell'iniziativa è il Comune di San Marco Argentano, capofila del distretto socio-assistenziale n.2, che presiede alla regolarità e la qualità dell'esperienza del tirocinio. In particolare:



Avviso pubblico n. 1/2019 PaIS a valere sul PON Inclusionione (FSE 2014-2020) per la presentazione di progetti nell'ambito dei Patti per l'Inclusionione Sociale

UNIONE EUROPEA
Fondi SIE**PON**
INCLUSIONE**M**MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- promuove il buon andamento dell'esperienza attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante;
- accompagna e supervisiona il percorso formativo del tirocinante, confrontandosi periodicamente con il tutor del Soggetto ospitante;
- aggiorna la documentazione relativa al tirocinio (registri, schede e qualsiasi altro documento necessario al fine della rendicontazione delle attività finanziate a valere sull'Avviso n.1/2019 PAIS al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali).

Il Comune Capofila, attraverso l'Equipe Multidisciplinare, dovrà monitorare l'andamento del tirocinio, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante che dovranno intervenire tempestivamente per risolvere eventuali criticità.

SOGGETTI OSPITANTI E REQUISITI

Potranno presentare la manifestazione di interesse:

- i Comuni dell'Ambito Socio-Assistenziale n.2, ossia: Cervicati, Fagnano Castello, Malvito, Mongrassano, Mottafollone, Roggiano Gravina, San Donato di Ninea, San Lorenzo del Vallo, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Sant'Agata di Esaro, Spezzano Albanese, Tarsia e Terranova da Sibari;
- le Cooperative Sociali di tipo B e gli Enti del Settore Non Profit, le cui proposte progettuali,

dopo adeguata sottoscrizione di Convenzione con il Comune Capofila di San Marco Argentano, potranno anche prevedere l'assegnazione dei tirocinanti (ovvero i soggetti che beneficiano o hanno beneficiato della misura RDC) ai Comuni, facenti parte dell'Ambito Socio-Assistenziale, per l'espletamento di servizi e lavori presso gli stessi enti;

- Ditte individuali e società di persona e capitale;
- Commercianti;
- Fondazioni di diritto privato;
- Enti religiosi riconosciuti a livello nazionale e regionale;
- Organismi di formazione professionale accreditate della Regione Calabria;
- Studi professionali;
- Istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado;
- Altre aziende pubbliche e organismi pubblici;
- Organizzazione di volontariato;
- Organizzazione di promozione sociale;

I soggetti che intendono presentare la manifestazione d'interesse devono possedere i seguenti requisiti:



Avviso pubblico n. 1/2019 PaIS a valere sul PON Inclusionione
(FSE 2014-2020) per la presentazione di progetti nell'ambito
dei Patti per l'Inclusionione Sociale

UNIONE EUROPEA
Fondi SIE**PON**
INCLUSIONE**M**MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- essere regolarmente costituiti, per come da normativa;
- assenza di cause di esclusione per come elencate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC) alla data di presentazione della domanda e per tutta la durata dell'inserimento lavorativo (il DURC sarà verificato d'ufficio);
- rispettare e applicare i contratti collettivi di lavoro di comparto per il personale dipendente;
- essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e salute;
- essere in regola con l'applicazione della legge 68/99
- non avere in atto procedure CIGS;
- il legale rappresentante e i componenti degli organi direttivi del prestatore non devono essere stati condannati in via definitiva per delitti non colposi di cui al libro II, titoli II, IX, XI, XII e XIII del codice penale, per i quali non è intervenuta la riabilitazione e non devono sussistere nei loro confronti cause di divieto, decadenza, sospensione ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011;

REQUISITI DEI DESTINATARI

I destinatari degli interventi sono coloro i quali beneficiano (o hanno beneficiato) della misura RDC, che hanno sottoscritto il patto d'inclusione con l' Equipe Multidisciplinare, e i cui nuclei familiari sono stati presi in carico da quest'ultima. Al momento dell'avvio del tirocinio previsto dal presente Avviso, ovviamente, i destinatari non devono essere impegnati in altre iniziative di politiche attive per il lavoro (quali quelli riservati agli ex percettori di mobilità in deroga, Bando Dote e Lavoro, ect).

DURATA, NUMERO DI SOGGETTI OSPITATI E SEDE DEL PROGETTO

I progetti di tirocini formativi, proposti per l'inclusione, devono avere una durata non superiore ai 5 mesi. In ogni caso la durata va determinata, coordinata e definita all'interno degli interventi previsti dal Patto d'inclusione.

La sede del progetto sarà determinata dal soggetto ospitante nella proposta progettuale e riportato all'interno della Convenzione stipulata con il Comune Capofila. Ai Comuni facenti parte dell'Ambito Socio- Assistenziale n.2 sono riservati n. 50 tirocini di inclusione, mentre i restanti n. 20 sono riservati alle altre categorie di soggetti ospitanti.

OBBLIGHI DEL SOGGETTO -OSPITANTE

Il soggetto ospitante ha l'obbligo di:

1. redigere il progetto di tirocinio;
2. sottoscrivere, con il Comune Capofila, una convenzione per il/i tirocinanti, che disciplina i rapporti tra le parti per la partecipazione e lo svolgimento del relativo tirocinio d'inserimento

Comune di
San Marco
ArgentanoAvviso pubblico n. 1/2019 PaIS a valere sul PON Inclusion
(FSE 2014-2020) per la presentazione di progetti nell'ambito
dei Patti per l'Inclusione Sociale

UNIONE EUROPEA
Fondi SIE**PON**
INCLUSIONE**M**MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

lavorativo;

3. individuare un tutor interno secondo quanto dichiarato nei progetti, il rapporto tra tirocinante e tutor deve essere pertinente sia alla presentazione della candidatura che allo svolgimento delle attività. A tal fine si precisa che il tutor scelto deve essere un dipendente con il quale sussiste un contratto di lavoro della tipologia attinente all'oggetto del tirocinio formativo.

4. predisporre il pagamento degli oneri assicurativi INAIL e della responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicurativa;

5. attivare il progetto nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

6. gestire il registro di presenza quotidiano;

7. valutare gli esiti finali del progetto e presentare relazioni periodiche e finali all'assistente sociale titolare della presa in carico, che darà anche Comunicazione dell'andamento al Centro per l'impiego.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

I tirocini non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra soggetto attuatore e destinatario. I progetti di tirocini avranno una durata massima di 5 mesi per un impegno di 20 ore settimanali. Ogni destinatario potrà essere avviato ad un solo percorso di tirocinio. L'indennità di partecipazione sarà erogata direttamente al tirocinante dal Comune Capofila, dopo la verifica mensile dei report delle presenze inviate dai soggetti ospitanti e secondo i tempi e le modalità inserite nella convenzione. L'indennità corrisposta:

- non determina in nessun modo la costituzione di un rapporto di lavoro, essendo finalizzata solo a supportare l'esperienza di tirocinio;
- sotto il profilo fiscale ha natura del reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente;
- non comporta, in ogni caso, la perdita dello stato di disoccupazione posseduto dal tirocinante;
- non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali;
- non è cumulabile con altri contributi analoghi erogati da terzi.

Il Comune Capofila rimborserà al soggetto ospitante, al termine del tirocinio, l'ammontare del pagamento degli oneri assicurativi INAIL e della responsabilità civile verso terzi sottoscritta con idonea compagnia assicurativa.

Per ogni altro aspetto, qui non menzionato, si rimanda al Decreto dirigenziale della Regione Calabria n. 1527 del 12/02/2019, avente ad oggetto: "Attuazione Dgr N. 472 Del 29.10.2018 "Recepimento Linee Guida Per I Tirocini Di Orientamento, Formazione E Inserimento/Reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22.01.2015";

Comune di
San Marco
ArgentanoAvviso pubblico n. 1/2019 PaIS a valere sul PON Inclusion
(FSE 2014-2020) per la presentazione di progetti nell'ambito
dei Patti per l'Inclusione Sociale

UNIONE EUROPEA
Fondi SIEMINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Le istanze, in forma di autodichiarazione, devono essere redatte, secondo gli appositi modelli 1 e 2, allegati al presente quali parti integranti e sostanziali, scaricabili dal sito del Comune di San Marco Argentano (Ente Capofila) all'indirizzo: www.comune.sanmarcoargentano.cs.it. L'intera documentazione dovrà, a pena di nullità, essere inviata tramite pec all'indirizzo ufficioprotocollo.sanmarcoargentano@asmepec.it, con in oggetto la dicitura: "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE Avviso Pubblico per l'individuazione di soggetti ospitanti per la realizzazione di **tirocini di inclusione per** persone beneficiarie del reddito di cittadinanza (RDC) residenti nei comuni dell'Ambito Socio Assistenziale N.2 di San Marco Argentano, a valere sull'Avviso 1/2019 PAIS- Convenzione di Sovvenzione AV1 - 063 - CUP: D31B20000910006.". La possibilità di aderire alla manifestazione d'interesse avrà termine alle ore 24:00 del 03/09/2021.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del comma 1 del D. Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in ordine al procedimento instaurato dal presente avviso si informa che:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti ha finalità amministrativa inerente l'avviso cui la società ha inteso partecipare;
2. Il trattamento, che potrà essere effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione ed elaborazione dei dati;
3. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio se s'intende partecipare all'avviso;
4. Il soggetto attivo della raccolta dei dati è il l'Ufficio di Piano dell'ambito socio-assistenziale n.2 di san Marco Argentano. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Ufficio di Piano, Rosetta Sirimarco, Responsabile altresì del presente Avviso.

FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Avviso è competente il Foro di Cosenza. Il presente Avviso, approvato con determina del Responsabile dell'Ufficio di Piano, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune capofila di San Marco Argentano e sul sito www.comune.sanmarcoargentano.cs.it, nonché agli albi pretori dei Comuni facenti parte dell'Ambito Socio-Assistenziale n.2.

INFORMAZIONI

Le informazioni relative al presente Avviso Pubblico possono essere richieste presso la sede dell'Ufficio di Piano dell'ambito socio-assistenziale n.2 di San Marco Argentano, i cui riferimenti sono reperibili dal sito del Modulistica scaricabile all'indirizzo: www.comune.sanmarcoargentano.cs.it

San Marco Argentano, 19/08/2021

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Rosetta Sirimarco



Avviso pubblico n. 1/2019 PaIS a valere sul PON Inclusione (FSE 2014-2020) per la presentazione di progetti nell'ambito dei Patti per l'Inclusione Sociale